

COS'È L'INNOVAZIONE SOCIALE NEL SETTORE DELLA DISABILITÀ?

Sintesi

Da decenni, il movimento internazionale delle persone con disabilità si batte per ottenere un cambio di approccio alla disabilità (da quello di tipo medico o caritativo-assistenziale, ad uno basato sui diritti umani) e la ridefinizione del ruolo delle persone con disabilità all'interno della società. Sebbene l'adozione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) nel 2006 sia stato un passo importante in questa direzione, c'è ancora molta strada da fare per attuare concretamente le norme da essa previste. Tradurre le disposizioni di legge dalla teoria alla pratica comporta non solo la riforma e lo sviluppo di un quadro giuridico e politico, ma anche la creazione di nuovi servizi e prodotti, l'adattamento e la riprogettazione delle infrastrutture e soprattutto la modifica della percezione sociale della disabilità.

L'innovazione sociale è emersa come strumento fondamentale per affrontare queste sfide poiché consente l'esplorazione di nuove soluzioni che possano meglio rispondere alle necessità ed aspirazioni delle persone con disabilità, amplificando così le loro voci, preferenze e desideri. Tuttavia, il concetto di innovazione sociale è ancora in fase di sviluppo, in primis perché la relativa definizione è ancora in discussione a livello accademico. Inoltre, i principali attori coinvolti in tale trasformazione, come i fornitori di servizi o i responsabili politici e governativi, necessitano di linee guida su ciò che costituisce l'innovazione sociale nella pratica e su come applicarla e promuoverla nel campo della disabilità.

In questo contesto, il presente studio mira a costruire una definizione operativa di innovazione sociale applicata al settore della disabilità, e ad identificare i fattori che ne favoriscono l'adozione da parte del settore pubblico. La definizione qui proposta, si basa su un'approfondita rassegna della letteratura, ricerca sul campo e interviste con esperti. Questo lavoro identifica i fattori chiave che spingono il settore pubblico ad abilitare l'innovazione sociale, basandosi su testimonianze raccolte in interviste con esperti e innovatori sociali.

Il documento inizia esplorando il concetto di innovazione sociale in relazione alla disabilità, continua con un esame del panorama giuridico e politico che la influenza in Europa, per poi presentare i fattori che favoriscono il coinvolgimento del settore pubblico ed in fine concludere esponendo i risultati raccolti e proponendo raccomandazioni per azioni future.

Innovazione sociale nel settore della disabilità

Sebbene l'innovazione sociale non sia un concetto nuovo, esso è ancora in fase di sviluppo visto che ne manca una definizione univoca. Diversi ricercatori (Hernández-Ascanio et al., 2017; The Young Foundation, 2012)

hanno analizzato come viene definita l'innovazione sociale nella letteratura scientifica, trovando gran numero di definizioni che variano a seconda della disciplina o del contesto in cui vengono utilizzate.

Data la mancanza di una definizione comune di innovazione sociale, per capire il significato della stessa nell'ambito dei servizi di supporto alle persone con disabilità in ambito europeo, questo studio propone la seguente "definizione operativa" dell'innovazione sociale nel campo della disabilità:

"L'innovazione sociale nel campo della disabilità si riferisce alla creazione, allo sviluppo, alla sperimentazione e all'attuazione di idee e prassi innovative in un contesto specifico che rispondono ai bisogni e ai desideri delle persone con disabilità. Queste devono essere soluzioni incentrate sulla persona che consentano alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani, rispettando la loro voce, il loro diritto di fare scelte e di avere pieno controllo sulle proprie vite, promuovendo la loro vita indipendente all'interno della comunità e garantendo la loro partecipazione in ogni ambito sociale, compresa la sfera pubblica. Inoltre, le persone con disabilità devono svolgere un ruolo attivo, non solo nella progettazione di queste nuove prassi e soluzioni, ma anche nella loro implementazione, validazione e in altre fasi, creando nuovi partenariati e collaborazioni, trasformando al contempo le relazioni sociali e potenziando la loro capacità di agire".

La definizione di lavoro proposta si basa su:

1. L'identificazione degli elementi chiave dell'innovazione sociale in base all'analisi delle diverse definizioni fornite da alcuni dei più importanti attori istituzionali e accademici si basa sulla revisione effettuata da The Young Foundation (2012), Hernández-Ascanio et al. (2017) e dal progetto SEED (Seed, n.d.).
2. L'identificazione delle attuali esigenze, richieste e aspirazioni delle persone con disabilità si riflette sui documenti chiave (CRPD, "Trasformazione dei servizi per le persone con disabilità" e "Strategia dell'Unione per l'uguaglianza dei diritti delle persone con disabilità, 2021-2030").
3. Feedback da parte di esperti nel campo della disabilità.

Per chiarire alcuni aspetti presenti in questa definizione, abbiamo sviluppato la seguente tabella. Essa presenta una panoramica dei criteri che dovrebbero essere presi in considerazione quando si valuta un'innovazione sociale nel campo della disabilità. Una visione più approfondita di questi concetti è fornita nella terza parte dello studio.

Tabella 1. *Innovazione sociale nel campo della disabilità: requisiti minimi, criteri e principi di buone pratiche*

Requisiti minimi	- L'innovazione sociale nel campo della disabilità deve rispettare tutti i diritti umani, tra cui il rispetto delle opinioni, di scelta e la garanzia di pieno controllo sulle proprie vite, la responsabilità morale, il consenso informato, il rispetto della privacy, l'accessibilità e la promozione dell'inclusione.
-------------------------	---

<p>Un'innovazione sociale nel campo della disabilità è una pratica che¹:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta un'innovazione. • Migliora con efficacia il benessere delle persone con disabilità. • Propone soluzioni incentrate sulla persona e basate su un approccio fondato sui diritti umani. • Propone soluzioni sensibili al genere, alla sessualità e alla cultura. • È basata sul protagonismo delle persone con disabilità, delle loro famiglie e comunità. • Crea nuove relazioni sociali e collaborazioni. • Migliora la capacità di azione delle persone con disabilità. • Segue un approccio dal basso. • È guidato da persone con disabilità. • Contribuisce a cambiamenti positivi negli atteggiamenti, mentalità e valori.
<p>Principi di buona pratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità • Responsabilità • Accessibilità economica • Trasferibilità/Scalabilità

Promozione e sostegno dell'innovazione sociale: i principali fattori trainanti

L'Unione Europea ha implementato diversi programmi e iniziative a sostegno di progetti che usano l'innovazione sociale come strumento per affrontare complesse sfide sociali, come l'inclusione delle persone con disabilità in più ambiti, tra cui il mondo del lavoro, l'istruzione, la sanità etc. Il Fondo sociale europeo (FSE) Plus e l'FSE Social Innovation+ fanno parte della strategia seguita dall'Unione Europea per promuovere e sostenere l'innovazione sociale e gli attori dell'economia sociale. Una revisione delle iniziative e dei programmi più importanti che supportano l'innovazione sociale nell'Unione Europea è presentata nella sezione 4 dello studio.

La sezione 5, invece, si concentra sull'identificazione dei fattori trainanti e abilitanti dell'innovazione sociale che dovrebbero essere implementati dal settore pubblico. L'identificazione di questi fattori si basa su ricerche teoriche e sul campo, che hanno comportato interviste con esperti e innovatori sociali che hanno fornito preziose intuizioni e prospettive.

L'elenco dei fattori identificati durante la ricerca sul campo è presentato nella figura seguente.

¹ Adattato dal briefing EAPN "Attraverso l'innovazione sociale per una migliore inclusione sociale nell'UE" e tenendo conto del Quadro europeo di qualità per i servizi sociali (<https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=6140&langId=en>).

European Association of Service providers
for Persons with Disabilities



Figura 1. Principali fattori di innovazione sociale nel settore della disabilità che dovrebbero essere adottati dal settore pubblico

L'EASPD è l'Associazione europea dei fornitori di servizi per persone con disabilità. Siamo un'organizzazione europea senza scopo di lucro che rappresenta oltre 20.000 servizi sociali e organizzazioni per la disabilità in tutta Europa. L'obiettivo principale dell'EASPD è promuovere le pari opportunità per le persone con disabilità attraverso sistemi di servizi efficaci e di qualità.